

# Positionspapier

**Initiator\*innen:** Geschäftsleitung JUSO Schweiz / Comité directeur de la JS Suisse / Comitato direttivo della GISO Svizzera (beschlossen am: 03.01.2024)

**Titel:** Di giusto e sbagliato: tesi sul sistema giudiziario

## Antragstext

1 Le nostre vite e la nostra quotidianità sono caratterizzate dall'ingiustizia.  
2 Viviamo in un sistema capitalista, razzista, sessista, ostile alle persone  
3 queer, abilista e generalmente misantropo. Indipendentemente dalla posizione  
4 nello spettro politico o dall'interesse per la politica, idealmente nessun\*  
5 vuole che l'ingiustizia prevalga. Come individu\* e come società nel suo  
6 complesso, abbiamo bisogno di sicurezza. Vogliamo essere protett\* dagli abusi e  
7 dalle ingiustizie, che i danni vengano riparati e che sia fatta giustizia.  
8 Questo bisogno di sicurezza e di giustizia è un'aspettativa che abbiamo nei  
9 confronti del nostro sistema giudiziario. Il sistema giudiziario e le sue  
10 istituzioni sono visti come organismi neutrali che dovrebbero darci la giustizia  
11 che desideriamo quando i nostri diritti vengono violati. Ma contrariamente a  
12 queste aspettative, il sistema giudiziario non ci offre alcuna protezione contro  
13 le ingiustizie. Le ingiustizie nella nostra società, ovunque abbiano origine,  
14 sono spesso rafforzate dal sistema giudiziario, e siamo sistematicamente espost\*  
15 all'ingiustizia nel sistema giudiziario, nei tribunali, nella polizia, nelle  
16 autorità e così via. Le aspettative e la realtà sono quindi molto distanti. Nel  
17 cammino verso un mondo più equo, è quindi necessario analizzare più da vicino  
18 l'attuale sistema giudiziario.

19 Questa presa di posizione si concentra quindi sul sistema giudiziario,  
20 probabilmente l'elemento più importante dello Stato repressivo. Quando ci  
21 riferiamo al sistema giudiziario in questo documento, intendiamo tutti i  
22 processi, le istituzioni e gli uffici che servono a creare, applicare e  
23 interpretare le leggi e i diritti, compresi i tribunali e le forze dell'ordine,

24 nonché le regole in base alle quali queste istituzioni operano e in base alle  
25 quali le persone cercano di "ottenere giustizia".

26 In un sistema capitalista, il sistema giudiziario ha essenzialmente due funzioni  
27 per lo Stato borghese: da un lato, serve a mantenere e proteggere i rapporti di  
28 proprietà esistenti e a disciplinare tutt\* coloro che non rispettano le regole  
29 progettate per proteggerli. Dall'altro lato, il sistema giudiziario ha lo scopo  
30 di reagire ai conflitti nella società e di organizzare la convivenza. In questo  
31 articolo, vogliamo mostrare come il nostro attuale sistema giudiziario  
32 contribuisca all'ingiustizia e alla perpetuazione di sistemi oppressivi.  
33 L'interpretazione e l'applicazione della legge da parte delle autorità  
34 giudiziarie, come i tribunali, svolgono un ruolo chiave nel plasmare l'ordine  
35 sociale e le gerarchie. La nostra analisi conclude che il sistema giudiziario  
36 nella sua forma attuale non può essere riformato se vogliamo ottenere una  
37 società giusta e libera.

38 L'obiettivo di noi socialist\* è superare il capitalismo e tutti i sistemi di  
39 dominazione e oppressione. Crediamo che tutte le persone meritino di vivere in  
40 modo dignitoso, libere dallo sfruttamento, dal paternalismo e  
41 dall'oppressione.<sup>iii</sup> Vogliamo ristrutturare in modo fondamentale e sostenibile  
42 la nostra società e riorganizzare il modo in cui viviamo insieme. Tuttavia, i  
43 conflitti - strutturali o interpersonali - continueranno ad esistere anche in  
44 futuro e metteranno alla prova un nuovo ordine. Per creare una vera giustizia,  
45 in futuro avremo bisogno di meccanismi di risoluzione dei conflitti che diano  
46 priorità alla libertà e alla giustizia per tutte le parti della società e non  
47 mirino a garantire i privilegi e il potere di poche persone.

48 Abbiamo quindi bisogno di una forma di risoluzione dei conflitti alternativa a  
49 quella fornita dal sistema giudiziario civile. Gli approcci a questo scopo si  
50 trovano nell'idea di *giustizia riparativa* (anche detta giustizia rigenerativa),  
51 che pone al centro della risoluzione dei conflitti la ricerca della riparazione  
52 da parte di tutte le parti coinvolte.

53 Il sistema giudiziario nella sua forma attuale viene analizzato sulla base delle  
54 seguenti tesi, che mostrano come il sistema giudiziario protegga l'ordine  
55 esistente e, in particolare, i rapporti di proprietà, come sia erroneamente  
56 orientato alla punizione e come l'interpretazione della legge non funzioni  
57 democraticamente. Inoltre, si dimostra che l'accesso alla giustizia non è e non  
58 potrà mai essere uguale per tutt\*, che la discriminazione esistente è rafforzata  
59 dal sistema giudiziario e che la polizia non lavora in favore del 99%.

## 60 **1. Il sistema giudiziario sostiene l'ordine**

61

## **sociale esistente**

62 Il sistema giudiziario gode di un alto grado di legittimità all'interno della  
63 nostra società. Da un lato, questa legittimazione deriva dalla struttura stessa,  
64 ma è dovuta principalmente all'egemonia prevalente. Lo Stato borghese serve  
65 principalmente alla classe dirigente per mantenere e/o stabilire le strutture di  
66 potere. Nel capitalismo, questo significa far rispettare gli interessi del  
67 capitale. Secondo il concetto di "Stato integrale" di Antonio Gramsci, gli  
68 elementi di coercizione e consenso assicurano che la classe oppressa non metta  
69 seriamente in discussione queste strutture e di conseguenza non voglia  
70 superarle.<sup>[2]</sup> Il consenso all'interno di una società, ossia l'opinione pubblica,  
71 è plasmato da un'ampia varietà di istituzioni come le scuole, i media e gli/le  
72 scienziat\*. Il compito di queste istituzioni è quello di legittimare gli  
73 interessi di chi è al potere. Allo stesso tempo, però, anche i testi giuridici  
74 contribuiscono a plasmare egemonia: ciò che viene stabilito nella legge è quindi  
75 automaticamente legittimato socialmente nella maggior parte dei casi.<sup>[3]</sup>

76 Lo Stato borghese in senso stretto ha quindi a disposizione diversi mezzi con i  
77 quali può applicare politiche favorevoli al capitale in modo relativamente  
78 autonomo. Se queste vengono messe in discussione da settori rilevanti della  
79 società civile o se vengono intraprese azioni contro di esse, lo Stato sovrano  
80 può impiegare "apparati repressivi" per ripristinare e garantire l'ordine, ossia  
81 il sistema giudiziario e le sue estensioni sotto forma di polizia ed esercito.  
82 Chi è vittima della repressione statale cambia nel tempo. È importante capire  
83 che l'ingiustizia non risiede nelle singole norme o leggi in sé, ma nel  
84 significato e nello scopo dello Stato borghese: la conservazione e  
85 l'applicazione delle strutture di potere capitaliste. Il superamento del  
86 capitalismo va quindi di pari passo con il superamento dello Stato borghese.<sup>[4]</sup>

## **2. Il sistema giudiziario difende primariamente i rapporti di proprietà**

89 Il sistema giuridico come lo conosciamo oggi, con tutte le sue istituzioni,  
90 uffici e leggi, è relativamente nuovo, ma non è un'invenzione del capitalismo.  
91 Al contrario, il sistema giuridico ha effettivamente contribuito allo sviluppo  
92 del capitalismo e dello Stato borghese e ne ha fornito una base importante. Nel  
93 corso del tempo, diverse istituzioni si sono evolute, in particolare a causa del  
94 cambiamento dei modi di produzione e delle esigenze della classe dirigente. Un  
95 esempio è la privatizzazione dei beni comuni, che ha avuto luogo nel XVIII  
96 secolo e ha avuto un impatto importante sulla produzione. Questi cambiamenti nel  
97 sistema legale hanno avuto conseguenze di vasta portata e illustrano l'influenza  
98 dei sistemi legali sullo sviluppo delle relazioni di classe.

99 Le relazioni di classe sono sempre state caratterizzate e influenzate dai  
100 sistemi legali. La regolamentazione e la protezione della proprietà come la  
101 conosciamo oggi esistevano già nell'Impero Romano. Nel corso dei secoli, i  
102 sistemi legali sono stati adattati e modificati per servire l'ordine dominante.  
103 Lo Stato borghese moderno e il suo sistema giuridico, come lo conosciamo dal XIX  
104 secolo, hanno quindi origine nell'intera storia dell'oppressione. Dove le  
105 relazioni di classe devono essere mantenute, vengono creati sistemi di giustizia  
106 oppressivi. Attraverso una moltitudine di leggi, uffici, tribunali, eccetera, le  
107 persone sono costrette ad esistere in un contesto favorevole al capitale.  
108 Affinché le strutture di potere possano sopravvivere, devono essere legittimate  
109 da un lato e applicate dall'altro. Gli uffici di recupero crediti, le prigioni e  
110 le leggi fiscali sono tutti mezzi per raggiungere questo obiettivo. Tutt\* coloro  
111 che non sono dispost\* o non sono in grado di rispettare le regole del capitale o  
112 che si ribellano ad esse si trovano di fronte alla repressione dello Stato. Il  
113 sistema legale fornisce allo Stato borghese i mezzi per mantenere l'ordine  
114 prevalente.

### 115 **3. Un sistema giudiziario orientato alla** 116 **punizione non porta a una maggiore giustizia.**

117 Oltre a proteggere i rapporti di proprietà, il sistema giudiziario esiste anche  
118 per risolvere i conflitti sociali. Il sistema giudiziario (penale) di oggi è  
119 essenzialmente un sistema di giustizia retributiva. Quando viene commessa  
120 un'ingiustizia, l'obiettivo è punire la persona colpevole e quindi compensare un  
121 male con un altro male. Da un lato, questo ha lo scopo di disciplinare le  
122 persone colpevoli (e potenziali imitatori/trici\*) e, dall'altro, di soddisfare  
123 il bisogno di giustizia attraverso la punizione. Questo principio è sbagliato  
124 sotto diversi aspetti. Tutt\* gli autori di reati sono figli\* della loro società.  
125 Le circostanze sociali aumentano o riducono il rischio di reati.  
126 Individualizzare il problema con punizioni individuali porta a un vicolo cieco.  
127 Questo si riflette anche nelle cifre: metodi diversi dalla sola punizione sono  
128 più promettenti per ridurre la recidiva e i reati ripetuti.<sup>151</sup>

129 Inoltre, la logica della punizione priva sia le parti lese o le vittime che gli  
130 autori del reato dell'opportunità di partecipare alla risoluzione del conflitto.  
131 Un sistema incentrato sulla punizione che funziona secondo il principio "lontano  
132 dagli occhi, lontano dal cuore" e la logica del "fare penitenza" non potrà mai  
133 soddisfare i requisiti di una società giusta. Invece, la risoluzione dei  
134 conflitti sociali deve essere orientata a riparare i torti e a garantire che gli  
135 errori del passato portino a un processo di apprendimento e a un miglioramento  
136 nel futuro.

137  
138

## **4. L'interpretazione della legge è antidemocratica**

139 Ogni legge deve essere applicata e i tribunali hanno un ampio margine di  
140 manovra. L'applicazione della legge è quindi in gran parte sottratta al  
141 controllo democratico diretto. Sebbene i/e\* giudic\* siano eletti dai parlamenti  
142 (in alcuni cantoni dall'elettorato) e quindi abbiano una legittimazione  
143 democratica, il popolo in generale ha poco controllo o conoscenza delle loro  
144 attività.

145 Le udienze del tribunale sono pubbliche nella maggior parte dei casi, e questo  
146 principio è persino sancito dai nostri diritti fondamentali. Lo scopo di questa  
147 pubblicità è quello di consentire al pubblico di controllare l'amministrazione  
148 della giustizia. Questo presunto controllo non funziona per vari motivi: da un  
149 lato, pochissime persone sono in grado di prendersi il tempo di partecipare a  
150 un'udienza in tribunale, per non parlare della comprensione della procedura  
151 relativamente complicata. Dall'altro lato, l'udienza manca spesso di motivazioni  
152 dettagliate della sentenza, che sarebbero in realtà importanti per monitorare  
153 efficacemente un tribunale o, in certi casi, per criticarlo. Alcune sentenze, in  
154 particolare quelle del Tribunale federale, vengono pubblicate. La reazione del  
155 pubblico alle motivazioni delle decisioni, in particolare in relazione alla  
156 violenza sessualizzata, dimostra quanto siano importanti queste motivazioni per  
157 criticare un tribunale, chiedere miglioramenti e identificare problemi sistemici  
158 nell'amministrazione della giustizia.

159 I/le giudic\* non basano le loro decisioni solo sulla loro opinione personale o  
160 sulle sentenze passate del tribunale. Nelle motivazioni delle decisioni dei  
161 tribunali, si può notare che i cosiddetti "commentari"<sup>[6]</sup> sono spesso consultati  
162 per giustificare e argomentare. Sebbene queste spiegazioni e informazioni  
163 svolgano un ruolo molto importante nell'attuazione delle leggi, sono accessibili  
164 solo a poch\* e sono scritte da una ristretta cerchia di autori/trici\*. Di  
165 conseguenza, un piccolo numero di accademic\* del diritto ha un'enorme influenza  
166 sulla giurisprudenza e sull'applicazione delle leggi, senza che siano  
167 legittimat\* democraticamente in alcun modo e con poca trasparenza sulle modalità  
168 di creazione di questi commentari.

169  
170

## **5. Non c'è giustizia per tutt\* in un sistema capitalista**

171 Anche se la Costituzione dovrebbe garantire l'accesso alla giustizia, la realtà  
172 è diversa. Un sintomo di questa disparità di accesso sono gli ostacoli

173 finanziari. Ma il problema va oltre la questione finanziaria. Come si può  
174 garantire l'accesso alla giustizia in un sistema giudiziario complesso, con  
175 leggi difficili da capire e un'applicazione parzialmente non trasparente che  
176 richiede studio o ore di ricerca per essere compresa?

177 L'inaccessibilità della giustizia ha origine nella mancanza di conoscenza da  
178 parte della popolazione generale delle leggi e delle possibilità di  
179 rappresentare i propri interessi o di combattere un trattamento ingiusto.  
180 Tuttavia, la soluzione non può essere quella di educare meglio la popolazione  
181 generale, anche se i servizi di istruzione o di consulenza a bassa soglia  
182 possono aiutare molte persone. I servizi educativi e di consulenza hanno anche i  
183 loro limiti in un sistema giudiziario complesso, poco trasparente e costoso.  
184 L'inaccessibilità della legge è un problema ampiamente riconosciuto, ma non può  
185 essere risolto con misure individuali. Per mantenere le condizioni prevalenti,  
186 il sistema legale deve essere inaccessibile. Se tutt\* potessero rivendicare i  
187 propri diritti, indipendentemente dall'area, gli interessi della classe  
188 dirigente sarebbero messi in discussione. Ciò può sembrare allettante, ma non è  
189 altro che un'idea non realizzabile. Dopo tutto, il sistema legale è  
190 fondamentalmente progettato per garantire che non tutt\* abbiano accesso alla  
191 giustizia e alla protezione.

## 192 **6. Il sistema giudiziario rafforza l'oppressione** 193 **esistente**

194 Il nostro mondo è caratterizzato da sistemi di oppressione come il patriarcato,  
195 il razzismo, il colonialismo e l'abilismo. Questa oppressione si manifesta anche  
196 nel sistema giudiziario e ne viene rafforzata. Le istituzioni della legge  
197 perpetuano le disuguaglianze esistenti sotto forma di testi e pratiche legali.  
198 Di conseguenza, i gruppi oppressi ed emarginati vengono criminalizzati in misura  
199 maggiore. Ad esempio, la polizia e le autorità giudiziarie svizzere trattano in  
200 modo sproporzionato i reati che criminalizzano lo status di residenza delle  
201 persone migranti. Inoltre, i reati non legati alla migrazione spesso comportano  
202 pene più severe per le persone senza passaporto svizzero (ad esempio,  
203 l'espulsione dal Paese). La profilazione razziale<sup>171</sup> a sua volta, come  
204 conseguenza del razzismo all'interno della società e del sistema giudiziario, ha  
205 come effetto che le persone razzializzate siano criminalizzate in modo  
206 sproporzionato.

207 L'oppressione patriarcale si riflette fortemente anche nel sistema giudiziario.  
208 Ad esempio, solo l'8% di tutte le aggressioni sessuali viene denunciato a causa  
209 delle scarse possibilità di successo nella denuncia di reati sessuali.<sup>181</sup> Le  
210 persone con disabilità a volte non hanno gli stessi diritti del resto della

211 popolazione attraverso il sistema di tutela, le persone che vivono in povertà  
212 sono messe in sospetto generale quando ricevono servizi di supporto e sono  
213 minacciate di una pena detentiva per reati minori. L'elenco potrebbe continuare  
214 a lungo. Ovviamente, non tutt\* sono uguali davanti alla legge. Questa incapacità  
215 o mancanza di volontà da parte del sistema giudiziario di creare giustizia fa sì  
216 che, ancora una volta, le persone già colpite da discriminazione ed  
217 emarginazione soffrano.

## 218 **7. La polizia non protegge noi, ma gli interessi** 219 **del capitale**

220 Quasi il 70% della popolazione svizzera ha un alto livello di fiducia  
221 nell'istituzione della polizia.<sup>[191]</sup> Questo dato può sorprendere, perché la  
222 polizia non è in realtà in linea con la nostra concezione di democrazia. Invece  
223 di preservare le libertà o di proteggere dalla violenza, la polizia fa il  
224 contrario: riproduce l'ingiustizia e l'oppressione e limita la libertà.<sup>[181]</sup> La  
225 polizia è responsabile di far rispettare la legge e l'ordine per il monopolio  
226 dello Stato sull'uso della forza, per il quale possono essere utilizzate anche  
227 la violenza e i mezzi coercitivi. Questo comporta chiare ambivalenze: Ad  
228 esempio, la polizia ha il compito di proteggere i diritti umani, ma li viola  
229 regolarmente.<sup>[111]</sup> Quando la polizia agisce in modo illegale, raramente viene  
230 punita in modo appropriato; i meccanismi di controllo necessari, ad esempio  
231 uffici di difensori civili indipendenti e/o una chiara regolamentazione dei  
232 reati penali, sono quasi del tutto assenti in Svizzera.<sup>[121]</sup> Gettando uno sguardo  
233 al sistema che sta dietro alla polizia, diventa chiaro che la sua priorità non  
234 può essere la libertà e la protezione della popolazione. In Svizzera, le origini  
235 della polizia risalgono ai cosiddetti Landjäger, che erano responsabili  
236 dell'espulsione di viaggiatori/trici\* e delle persone povere, al più tardi a  
237 partire dal XVII secolo.<sup>[131]</sup> La polizia non è mai stata presente per proteggere  
238 le persone, né lo è oggi.

239 Nell'attuale sistema capitalista, la polizia protegge i mezzi di produzione  
240 della classe dominante per conto dello Stato borghese e salvaguarda le relazioni  
241 di potere esistenti. Tutt\* coloro che mettono pubblicamente in discussione  
242 queste relazioni corrono il rischio di essere sottoposti alla repressione della  
243 polizia. Questo intimidisce e ammonisce le persone critiche e chiunque non  
244 voglia o non possa agire secondo le regole del gioco capitaliste in questo  
245 sistema.

## 246 **8. L'attuale sistema giudiziario non può essere** 247 **riformato**

248 La nostra analisi dimostra che il sistema giudiziario è orientato agli interessi  
249 della classe dirigente, a scapito del 99% e dei gruppi emarginati in  
250 particolare. I tentativi di riforma di questo sistema sono destinati a fallire,  
251 in quanto lo scopo funzionale rimarrebbe lo stesso. Finché esistono i mezzi e le  
252 strutture per mantenere il potere e l'oppressione, non si può costruire una  
253 società giusta. Se si vuole superare il capitalismo, è necessario superare lo  
254 Stato borghese e le sue istituzioni e strumenti. Questo include anche il sistema  
255 giudiziario.

## 256 **La nostra visione: creare collettivamente la giustizia**

257 Tutte le persone meritano di vivere in modo dignitoso, e questo include una  
258 giustizia equa. Giustizia se si è subito un torto, ma anche diritto alla  
259 riparazione se si è commessa un'ingiustizia. La nostra visione di una società  
260 socialista può e deve includere strutture adeguate per questo, ossia  
261 un'alternativa all'attuale sistema giudiziario. Siamo consapevoli che, anche  
262 dopo una svolta socialista, non tutta la violenza e l'oppressione saranno  
263 eliminate immediatamente. In particolare, non sarà possibile superare da un  
264 giorno all'altro i sistemi di oppressione che consentono alcune forme di  
265 violenza, come il razzismo, il patriarcato o l'abilismo. Tuttavia, questi  
266 sistemi non potranno mai essere superati con l'attuale sistema giudiziario, ed è  
267 per questo che abbiamo bisogno di un'alternativa trasformativa a lungo termine,  
268 oltre alle misure a breve termine.

## 269 **Cosa si può fare oggi e domani**

270 L'ingiustizia odierna può e deve essere minimizzata anche prima della svolta  
271 socialista. Ogni giorno, le persone rifugiate sono costrette alla detenzione in  
272 condizioni disumane o all'espulsione, molti casi giudiziari sono ingiustamente  
273 persi, le vittime di violenza sessuale sono traumatizzate, le persone sono  
274 costrette alla povertà. In breve: oggi, il sistema giudiziario aggrava  
275 l'ingiustizia e spesso costa vite umane.

276 Questa sofferenza deve essere arginata nel modo più rapido ed efficiente  
277 possibile. Nel breve termine, l'accesso alla giustizia deve essere migliorato e  
278 semplificato per tutte le persone. I gruppi emarginati devono essere protetti e  
279 i loro diritti rafforzati. A tal fine, si deve anche porre fine alla  
280 criminalizzazione di gruppi, come ad esempio le persone razzializzate e quelle  
281 senza passaporto svizzero. Gli stessi diritti devono valere per tutte le persone  
282 e il regime di asilo deve essere spezzato di conseguenza, come indicato nella  
283 nostra presa di posizione sul razzismo<sup>[14]</sup>, in quella sulla migrazione<sup>[15]</sup> e in  
284 diverse risoluzioni sul tema. Il profiling razziale e la discriminazione  
285



286 quotidiana devono essere combattuti, perché uguaglianza dei diritti non  
287 significa uguale interpretazione della legge e certamente non giustizia.  
288 Inoltre, è urgente cambiare la base giuridica in molti settori, perché se la  
289 legge stessa è concepita in modo discriminatorio, non c'è alcuna possibilità di  
290 ottenere giustizia fin dall'inizio. Anche l'interpretazione della legge deve  
291 essere cambiata il prima possibile. I tribunali, l'istituzione più importante  
292 per l'interpretazione della legge, devono essere sottoposti a un maggiore  
293 controllo democratico. Le istituzioni dell'azione penale, in particolare le  
294 procure, devono essere liberate dai vincoli dell'efficienza. Non deve essere  
295 permesso solo a coloro che sono cert\* di ricevere indagini adeguate e che hanno  
296 un esercito di avvocat\* per presentare ricorsi. Sono necessari anche mezzi per  
297 proteggere le persone nel loro rapporto legale con i/le\* grandi proprietari\* e  
298 le grandi aziende. Le persone (giuridiche o fisiche) che dispongono di grandi  
299 risorse finanziarie dovrebbero anche sostenere un onere finanziario maggiore  
nelle cause legali, indipendentemente dall'esito.

## 300 **Il lungo cammino verso la giustizia**

301 Con il superamento del capitalismo, cadrà l'elemento centrale dell'attuale  
302 sistema giudiziario: il mantenimento del dominio della classe capitalista e la  
303 protezione e conservazione dei suoi mezzi di produzione. L'eliminazione di tutte  
304 le strutture oppressive all'interno della società elimina anche le basi di molti  
305 conflitti e ha un impatto sul sistema giudiziario. La trasformazione  
306 fondamentale della nostra società deve essere accompagnata da una nuova  
307 concezione di sicurezza, ordine e convivenza.

308 Tuttavia, probabilmente non potremo mai bandire completamente il conflitto e la  
309 violenza da una società, ed è per questo che abbiamo bisogno di una nuova  
310 pratica collettiva per la creazione di una vera giustizia, lontana dalla  
311 punizione e dal castigo. Un approccio a questo proposito è il concetto di  
312 *giustizia riparativa*, un approccio alla risoluzione dei conflitti che si  
313 concentra sulla riparazione piuttosto che sulla punizione. Le origini di questa  
314 pratica risalgono ai gruppi indigeni della Nuova Zelanda e del Nord America, tra  
315 gli altri, e negli ultimi 30 anni ha conosciuto una crescita globale.<sup>[161]</sup>

316 Con la *giustizia riparativa*, possiamo sostituire gradualmente i procedimenti  
317 giudiziari nel medio termine. I sistemi giuridici di Paesi come l'Austria e la  
318 Germania includono già approcci di giustizia riparativa sotto forma di  
319 "compensazione del reato"/"mediazione vittima-carnefice".<sup>[171]</sup> Anche la GISO  
320 Svizzera lavora secondo tali approcci quando si occupa di violenza  
321 sessualizzata. Nelle procedure di giustizia riparativa, le vittime, chi compie  
322 il reato e/o altri membr\* della comunità che sono stati colpiti dall'incidente  
323 lavorano insieme per trovare soluzioni e strategie per affrontare le conseguenze

324 del reato. Il processo può anche essere accompagnato da una terza parte  
325 imparziale. Durante il procedimento, la violenza e l'ingiustizia vengono  
326 analizzate anche a livello comunitario e si cercano soluzioni adeguate.<sup>[18]</sup> Con  
327 la *giustizia riparativa*, possiamo sostituire continuamente i procedimenti  
328 giudiziari fino al completo superamento dell'attuale sistema giudiziario.

329 Gli elementi centrali della *giustizia riparativa*, ossia la ricerca congiunta di  
330 soluzioni e il fare ammenda, sono in realtà il modo in cui noi come società  
331 risolviamo i problemi interpersonali al di fuori dei tribunali e dei processi.  
332 La nostra visione può quindi essere riassunta brevemente: vogliamo andare verso  
333 una società che funzioni senza oppressione e sfruttamento e che metta la fiducia  
334 nelle persone al centro della convivenza sociale. Vale la pena lottare per  
335 questo.

## 336 **Bibliografia**

337 <sup>[1]</sup> Lo chiediamo anche nella nostra presa di posizione "Manifesto per persone  
338 libere in un mondo libero", online a: [https://juso.ch/it/posizioni/manifesto-](https://juso.ch/it/posizioni/manifesto-persone-libere-un-mondo-libero/)  
339 [persone-libere-un-mondo-libero/](https://juso.ch/it/posizioni/manifesto-persone-libere-un-mondo-libero/)

340 <sup>[2]</sup> Gramsci, Antonio: Gefängnisheft, vol. 7, a cura di Bochmann, Klaus [et al.],  
341 Amburgo 1991-2002.

342 <sup>[3]</sup> *ibidem*.

343 <sup>[4]</sup> Nagel, Lara-Alexa: Die Väter aller Probleme. Zur Maskulinisierung von Staat  
344 und Gesellschaft, in: Forum Recht (01/19): Rechtsphilosophie. Allgemeine  
345 Geschäftsbedingungen, Pp. 25-26. Francoforte sul Meno, 2019.

346 <sup>[5]</sup> Gerhard, Hans (2004): Rückfalluntersuchungen nach Restorative Justice  
347 Programmen: ein kritischer Überblick, CSLE Discussion Paper, No. 2004-10,  
348 Universität des Saarlandes, Center for the Study of Law and Economics (CSLE),  
349 Saarbrücken. [[https://www.econstor.eu/bitstream/10419/23070/1/2004-](https://www.econstor.eu/bitstream/10419/23070/1/2004-10_rueckfall.pdf)  
350 [10\\_rueckfall.pdf](https://www.econstor.eu/bitstream/10419/23070/1/2004-10_rueckfall.pdf)], Verificato il 7.1.2023.

351 <sup>[6]</sup> Nella ricerca giuridica, i commentari sono spiegazioni di ogni singolo  
352 articolo delle leggi più importanti.

353 <sup>[7]</sup> Con "profilazione razziale" si intendono tutte le misure di polizia che  
354 fanno sì che gruppi di persone vengano trattati in modo arbitrario o  
355 sproporzionato perché percepiti come "straniere" o non considerate uguali a

356 causa della loro etnia, cultura, religione o origine o del colore della pelle.  
357 (<https://www.stop-racial-profiling.ch/>).

358 <sup>[8]</sup> gfs.bern: Sexuelle Belästigung und sexuelle Gewalt an Frauen sind in der  
359 Schweiz verbreitet

360 [<https://cockpit.gfsbern.ch/de/cockpit/sexuelle-gewalt-in-der-schweiz/>]  
361 verificato il 07/01/2024

362 <sup>[9]</sup> Ufficio federale di statistica (FFS): Indagine sul reddito e sulle  
363 condizioni di vita SILC, Fiducia nelle istituzioni, 2021, Berna 2023.

364 <sup>[10]</sup> Schöni, Basil: Die Polizei ist eine Art Fremdkörper in der Demokratie, in:  
365 Republik (30.08.2022), [[https://www.republik.ch/2022/08/30/die-polizei-ist-eine-  
366 art-fremdkoerper-in-der-demokratie](https://www.republik.ch/2022/08/30/die-polizei-ist-eine-art-fremdkoerper-in-der-demokratie)], verificato il 07.01.2024.

367 <sup>[11]</sup> humanrights.ch: Was ist die Polizei? (27.10.2023),  
368 [[https://www.humanrights.ch/de/ipf/menschenrechte/polizei/dossier-  
369 polizei/begriffsdefinition-polizei/](https://www.humanrights.ch/de/ipf/menschenrechte/polizei/dossier-polizei/begriffsdefinition-polizei/)], verificato il: 07.01.2024.

370 <sup>[12]</sup> Gamp, Roland: Die meisten Beamten kommen ohne Strafe davon, in:  
371 Sonntagszeitung (01.06.2018),  
372 [  
373 [https://www.humanrights.ch/cms/upload/pdf/2018/180710\\_Die\\_meisten\\_Beamten\\_komme-  
n\\_ohne\\_Strafe\\_davon.pdf](https://www.humanrights.ch/cms/upload/pdf/2018/180710_Die_meisten_Beamten_kommen_ohne_Strafe_davon.pdf)], verificato il 07.01.2024, pag. 6.

374 <sup>[13]</sup> Ebnöther, Christoph: Polizia, in: Dizionario storico della Svizzera  
375 (28.09.2010), [<https://hls-dhs-dss.ch/it/articles/009638/2010-09-28/>],  
376 verificato il: 07.01.2024.

377 <sup>[14]</sup> GISO Svizzera: Riconoscere e combattere il razzismo. Nella società e nella  
378 sinistra, presa di posizione sul razzismo (AA 19.02.23), Berna 2023.

379 <sup>[15]</sup> GISO Svizzera: No Borders, No Nations, Presa di posizione sulla migrazione  
380 (AA 2017), Berna 2017.

381 <sup>[16]</sup> Van Ness, Daniel W.: An Overview of Restorative Justice around the World,  
382 Workshop 2, Eleventh United Nations Congress on Crime Prevention and Criminal  
383 Justice, Bangkok 2005.

384 <sup>[17]</sup> Pelikan, Christa: Was ist Restorative Justice? In: Sustainable Austria (Nr.

385 51): Muss Strafe sein?, Wien 2010.

386 <sup>[18]</sup> Consiglio d'Europa: Sulla mediazione in materia penale. Raccomandazione N.  
387 99 (adottata dal Consiglio d'Europa il 15 settembre 1999), Strasburgo 2000.